


ABBONATI
 A VITA BOOKAZINE


Ultime

Storie ▾

Interviste ▾

Blog ▾

Bookazine ▾

Sezioni

Home

Sezioni

Welfare

Povert 


Povert  educativa

Dentro il progetto nazionale IP IP URR 

di Maria Pia Tucci | 2 ore fa



Il progetto trova vita nel quartiere Bella di Lamezia Terme dove forte   la presenza di famiglie migranti, dove la scuola e la piazza, i vicoli, sono la voce dei bambini e di una comunit  che cresce e abbatte muri **con** il dialogo e **con** lo scambio reciproco del baratto sociale. Grazie a questo tipo di approccio, negli anni,   accaduto di poter garantire la mensa scolastica per i bambini che altrimenti non avrebbero potuto permetterselo e avere in cambio l' aiuto delle mamme per attivit  creative che hanno, per esempio, regalato alla collettivit  una nuova pista ciclabile all' interno del cortile della scuola.

10 regioni e 23 partner coinvolti **sono i numeri della rete nazionale di Ip Ip Urr  Metodi e Strategie Informali per Mettere l'Infanzia Prima. Un progetto** selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povert  educativa** minorile che parte da Scampia e viaggia verso il nord dell' Italia fino ad Alzano e verso Sud si spinge oltre lo Stretto e abbraccia


VITA
NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it



Messina.

Passando da Firenze, Moncalieri, Roma, Lecce e Lamezia Terme, Ip Ip Urrà coinvolge fondazioni, associazioni, cooperative e enti di terzo settore già impegnate a costruire strategie territoriali e condivise per contrastare la **povertà educativa** fin dalla prima infanzia.

Chi rom e...chi no, associazione di Scampia è capofila di questo prezioso percorso condiviso di cui fanno parte la **Cooperativa Sociale Il Cantiere** (Albino, Valle Seriana), **Coop L'Abbaino**, **Consorzio Mestieri Toscana** (Firenze), **Coop. Soc. Mignanego** (Genova), **Associazione Comunità Progetto Sud** (Lamezia Terme), **Ass. Fermenti lattici** (Lecce), **EcoS-Med coop. soc.** (Messina), **La Kumpania** (Napoli) **Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali** (Piolto), **Associazione 21 luglio** (Roma), **Coop. Soc. Educazione Progetto** (Torino), **Fondazione Zancan**, **Università Federico II centro Sinapsi** e tante scuole sparse lungo lo stivale.

In Calabria è la Comunità Progetto Sud, a Lamezia Terme, a cucire i pezzi della rete socio-educativa territoriale coinvolgendo famiglie, scuola, comunità nell'azione del prendersi cura e del sostegno dei più fragili e dei più piccoli.



«Un progetto partito tre mesi fa - dice **Maria Elena Godino**, responsabile territoriale di IP IP - che sta facendo i conti con la *seconda ondata* del Covid ma che sta anche ridisegnando spazi, virtuali e misti, nei quali stiamo imparando a muoverci insieme e che rappresenteranno, siamo certi, una risorsa anche in futuro nel contrasto alle povertà educative».

«Abbiamo aggiornato la mappa dei bisogni - continua la psicologa della Comunità Progetto Sud - non dimenticando la pedagogia del gioco tradizionale e di quella metodologia valsa il **Premio per l'innovazione sociale Angelo Ferro** nel 2018 che abbiamo chiamato "La scatola dei giochi" grazie alla quale stabiliamo un contatto che oltrepassa le barriere della incomunicabilità e della diffidenza per approcciare ad una relazione di complicità che diventa azione educativa».

Il progetto si sviluppa partendo dalla strada, per continuare a scuola e poi è l'uscio di casa che diventa luogo d'incontro e di confidenza.



SCELTE PER VOI

Scuola

Quegli studenti traditi

Care leavers

AgevolUp, l'app che aiuta chi è cresciuto in affido o in una casa famiglia

Governo

Terzo settore, serve una detrazione al 50% dei contributi agli enti

Leggi e norme

Registro unico terzo settore, il ministero pubblica il decreto



Ip ip urrà trova vita nel quartiere *Bella* di Lamezia Terme dove forte è la presenza di famiglie migranti, dove la scuola e la piazza, i vicoli, sono la voce dei bambini e di una comunità che cresce e abbatte muri con il dialogo e con lo scambio reciproco del baratto sociale.

VITAasud

Grazie a questo tipo di approccio, negli anni, è accaduto di poter garantire la mensa scolastica per i bambini che altrimenti non avrebbero potuto permetterselo e avere in cambio l' aiuto delle mamme per attività creative che hanno, per esempio, regalato alla collettività una nuova pista ciclabile all' interno del cortile della scuola.

«Oggi siamo in una rete nazionale -conclude la Godino- che lavora sulle stesse tematiche e questo ci dà la forza del confronto e della crescita per affrontare le sfide con nuovi occhi».

«Siamo consapevoli che questa è un'occasione importante oltre che necessaria in questo momento di particolare disorientamento e fragilità per tutto il Paese - dice **Barbara Piero, presidente dell'associazione capofila Chi rom e... chi no di Scampia** - Un cammino lento e in luoghi naturali al fianco di chi vive in condizioni di vulnerabilità per scoprire i talenti personali, rafforzare le competenze di grandi e piccini e seminare lo spirito di comunità coese e solidali».



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

CON IL SOSTEGNO DI:

VITAasud

Povertà

Scuola

Firenze

Infanzia

Roma

Fondazioni

Associazioni

Cooperative

Educazione

Terzo Settore